

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G06067 del 11/05/2017

Proposta n. 8069 del 09/05/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 in località Carpelone in comune di Posta, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 400.000,00 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 683354648D – Estensione del contratto ex comma 7 art. 106 del D.lgs. 50/2016 – GARC SpA.

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 in località Carpelone in comune di Posta, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 400.000,00 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 683354648D – Estensione del contratto ex comma 7 art. 106 del D.lgs. 50/2016 – GARC SpA.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL
SUOLO E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la Legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTA la Determinazione G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016, n. 399 del 10 ottobre 2016;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con il quale è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

RICHIAMATO che le Regioni sono individuate con OCDPC n. 399 del 10 ottobre 2016, articolo 5, quale soggetto responsabile delle attività per la raccolta ed il trasporto delle macerie e per l'allestimento e la gestione dei depositi temporanei delle stesse;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

RICHIAMATO che il medesimo Piano di Gestione prevede che prima della rimozione delle macerie si proceda alla bonifica dei materiali contenenti amianto ed alla cernita di quelle frazioni destinate al recupero quali ferro e metalli, vetro, plastica, legno, materiali ingombranti, RAEE;

PRESO ATTO che per l'esecuzione dei servizi legati alla rimozione delle macerie si è proceduto alla indizione di gara pubblica per la quale ci si è avvalsi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di

consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

PRESO ATTO ancora che:

- a) con Determinazione G11754 del 13/10/2016 si è approvato l'avviso per la procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di approntamento e di gestione del sito di deposito temporaneo in oggetto;
- b) l'avviso è stato pubblicato il 14/10/2016 sul Bollettino Ufficiale nella Sezione bandi di gara e sulla piattaforma della Centrale Acquisti;
- c) con Determinazione G12718 del 02/11/2016 si è approvato lo schema di lettera invito a partecipare alla gara la procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di cui sopra;
- d) dal verbale del 04/11/2016 della commissione giudicatrice è risultato aggiudicatario del servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 in località Carpelone in comune di Posta come sopra descritto ed oggetto della procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, CIG 683354648D, la GARC SpA sita in via dei Trasporti n. 14 - Carpi P.IVA 00618650360 che ha offerto rispetto ai prezzi a base di gara, un ribasso pari al 36,19 %;
- e) con Determinazione G13448 15/11/2016 si è proceduto ad aggiudicare in via d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016 della gara per l'affidamento ex art. 63 comma 2, lettera c) del D.lgs. 50/2016, previa pubblicazione della manifestazione di interesse, del servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie in località Carpelone in comune di Posta alla GARC SpA;
- f) con Determinazione G00380 del 19/01/2017 è stato approvato lo schema di contratto per l'esecuzione del servizio di cui trattasi;
- g) con Determinazione G00778 del 30/01/2017 si è proceduto al riconoscimento di nuovi prezzi per attività non previste ed all'approvazione del quinto d'obbligo con estensione del contratto fino a € 480.000,00;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che ai sensi della l. 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG n. 683354648D.

SENTITA l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

SENTITA la Centrale Acquisti;

RICHIAMATO in comma 8 dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 "8. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari";

RICHIAMATO inoltre il comma 13 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 "13. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8.";

RICHIAMATE le deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, la aggiudicazione è immediatamente esecutiva fatte salve le verifiche di quanto previsto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

ATTESO che solo in data 28/4/2017 sono stati definiti i nuovi piani di attività nei comuni di Accumoli e Amatrice con indicati i tipi di intervento da eseguirsi, previa esecuzione di ulteriori demolizioni dei fabbricati non recuperabili, pericolanti o pericolosi per l'incolumità di persone e cose, su indicazione delle Amministrazioni comunali coinvolte e sulla base delle linee di indirizzo contenute nel Piano di Gestione delle macerie approvato con Determinazione n. G12689 del 28/10/2016;

ATTESO che nella stessa data sono cessate le attività da parte del Genio Militare dell'Esercito Italiano;

RITENUTO NECESSARIO non interrompere le attività di cui trattasi al fine del completamento delle operazioni di rimozione delle macerie dalle aree pubbliche e legate ai crolli e alle demolizioni eseguite a seguito del sisma del 24 agosto 2016 e 30 ottobre 2016 pertanto ricorrere alla fattispecie prevista dal comma 12 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 106 del D.lgs. 50/2016 ed in particolare il comma 1 lettere b) e c), il comma 7 ed il comma 12;

RITENUTO approvare per quanto sopra l'estensione del contratto fino ad un massimo del 50% del valore iniziale e quindi da € 400.000,00 oltre quinto d'obbligo pari a € 80.000,00 e fino a € 600.000,00 come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016; fermo restando il resto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di procedere alla estensione del contratto fino ad un massimo del 50% del valore come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 fino ad € 600.000,00 per l'esecuzione del servizio relativo a "O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 in località Carpelone in comune di Posta, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 400.000,00 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 683354648D – Aggiudicazione d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016"
- b) di trasmettere il presente atto al Soggetto Attuatore Delegato di cui al decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00179/2016, titolare della contabilità speciale presso la Banca d'Italia (codice contabilità n. 6022) per i successivi adempimenti.

Il presente atto sarà notificato alla Garc Spa, pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella Sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it/rl_rifiuti) nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex* artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (*ex* art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore Regionale
Ing. Mauro Lasagna